

Premessa

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2019-2021

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate deve approvare il bilancio di previsione 2019-2021.

L'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione molto lunga in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2018 facenti parte del pluriennale 2018-2020.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio 2019 restano invariate le regole previste dalla legge di stabilità 2017 anche per il triennio 2019-2021 introdotte in via definitiva dove stabilisce che il bilancio è in equilibrio quanto presenta un saldo non negativo. Il nuovo pareggio di bilancio non dispone più né i monitoraggi e neanche le certificazioni periodiche.

La legge di bilancio 2019 è stata approvata e pubblicata sul supplemento ordinario n.62 della G.U. 302 DEL 31/12/2018.

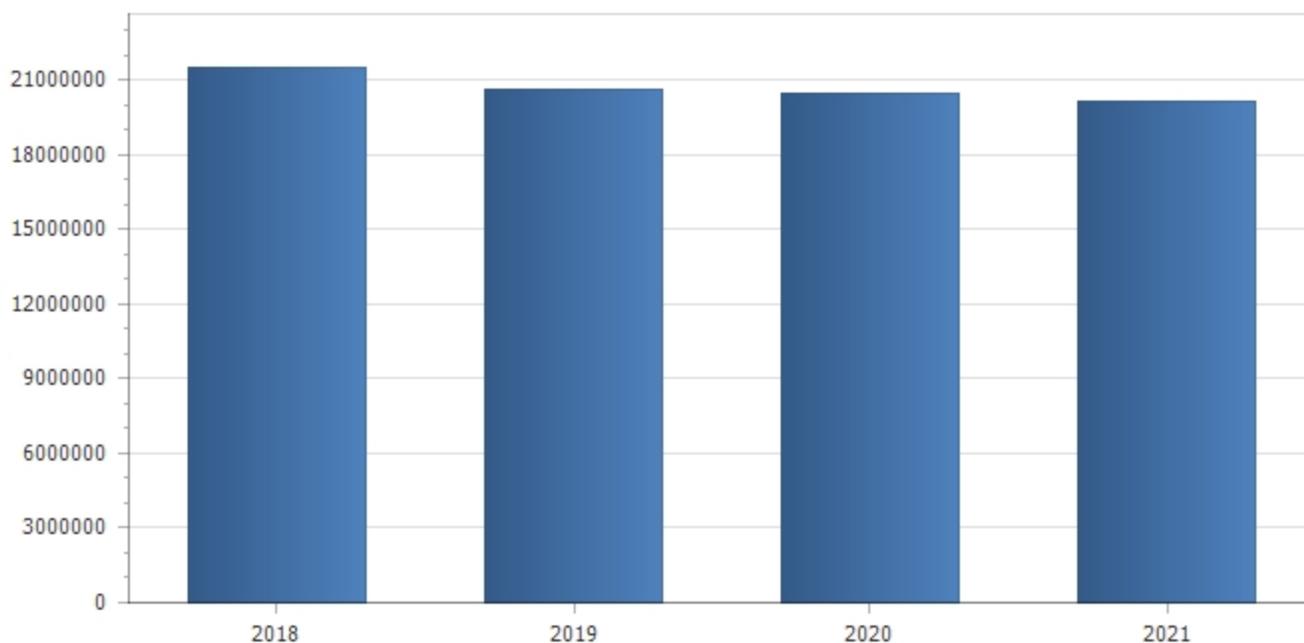
Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

Il bilancio di previsione 2019-2021, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28-12-2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del Dlg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente nota integrativa viene compilata ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011 e tenendo conto dell'art. 5 del regolamento di contabilità, disciplinante la procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	16.916.328,17	16.070.439,75	-5,00	15.880.000,00	15.580.000,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.596.606,76	4.550.000,00	-1,01	4.550.000,00	4.550.000,00
Totale	21.512.934,93	20.620.439,75	-4,15	20.430.000,00	20.130.000,00



La tabella riporta le previsioni dei tributi nel bilancio 2019 raffrontate con le previsioni definitive 2018, hanno subito un lieve decremento dovuto a IMU e IMU lista coattiva, e incremento dovuto essenzialmente all'introduzione dell'imposta di soggiorno che ammonta ad € 500.000, la cui applicazione era stata sospesa nel 2016 e reintrodotta nel 2018, mentre la previsione della TARI è stata incrementata di € 50.000,00 lasciando invariate per ora le tariffe.

I presupposti normativi della IUC (imposta unica Comunale) IMU, TASI e TARI

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- Quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU;
- Quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. Nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.
 2. Nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2019 è stimata in € 6.400.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € .800.000,00
- IMU ordinaria per € 5.600.000,00

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, DL n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- Il contratto deve essere registrato;
- Il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- Presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

per quanto concerne le aree fabbricabili i valori (€/mq) in essere sono stati confermati.

Per l'anno 2019 si confermano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) le aliquote approvate.

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, sono escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le seconde abitazioni, in quanto l'aliquota IMU è al 10,60.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Per l'anno 2018 si confermano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) le aliquote approvate per l'anno 2017 con Delibera CC n. 21 del 30/03/2017.

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2019 è pari ad € 6.985.439,75 ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti:

canone contratto € 4.820.000,00

SapNa € 815.000,00

Oneri straordinari della gestione corrente per spese impreviste € 100.000,00

Noleggio esistente € 150.000,00

Publiserizi aggio sulla riscossione € 350.000,00

Manutenzione automezzi € 20.000,00

FCDE 2019 € 730439,75

Costo Tot. € 6.985.439,75.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci.

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, anno 2019, sulla scorta di una elaborazione basata sulla ripartizione da banca dati. Le tariffe per l'anno 2019 sono rimaste invariate.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 21/12/2017 il Comune di Pompei ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.Lgs n, 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2018, l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Pompei ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle stesse strutture stesse.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 28/12/2017, sono state approvate le tariffe secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo.

La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché dal conseguente valore economico/prezzo del soggiorno ed è ulteriormente articolata, in funzione del maggiore o minore pregio/valore, sia in relazione al periodo e sia in relazione alla localizzazione delle stesse strutture.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23-06-2017. S.O. n. 31), per cui "...a decorrere dall'anno 2017 gli Enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...)".

Il gettito dell'imposta è stato stimato in € 500.000,00 sulla base del dato relativo all'incasso e alle presenze rilevate nell'anno 2018.

Sarà destinata, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 23/2011, a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Con delibera di Giunta comunale n. 78 del 28/12/2017 sono state approvate, per l'anno 2018, le misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa di riferimento:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA
Hotel 1-2-3 stelle	€ 2
Hotel 4 stelle	€ 3
Hotel 4 stelle superior – hotel 5 stelle	€ 4

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE CON CARATTERISTICHE DI CIVILE ABITAZIONE

Affittacamere	€2
Bed and breakfast	€2

Case e appartamenti per vacanza,
case per ferie, case religiose di ospitalità €2

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE PER OSPITALITA' COLLETTIVA

Ostelli	€ 2
Residence e Agriturismo	€ 2
Strutture ricettive all'aperto – campeggi e villaggi turistici	€2

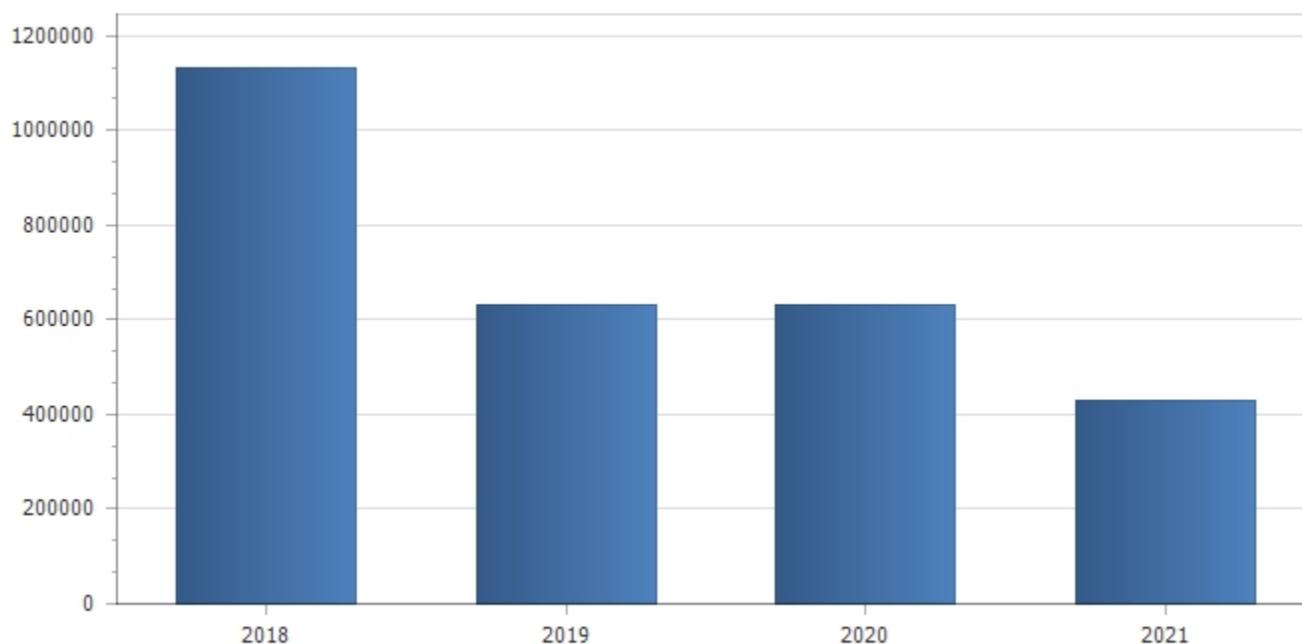
ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2017, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze). A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle

finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016).

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2019 è pari ad € 1.700.000,00, relativa ad addizionale IRPEF 0,8% (delibera C.C. n. 16 del 19/04/2012) tiene in considerazione la cassa dell'anno precedente.

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.132.241,26	630.261,24	-44,34	630.261,24	429.649,54
Totale	1.132.241,26	630.261,24	-44,34	630.261,24	429.649,54



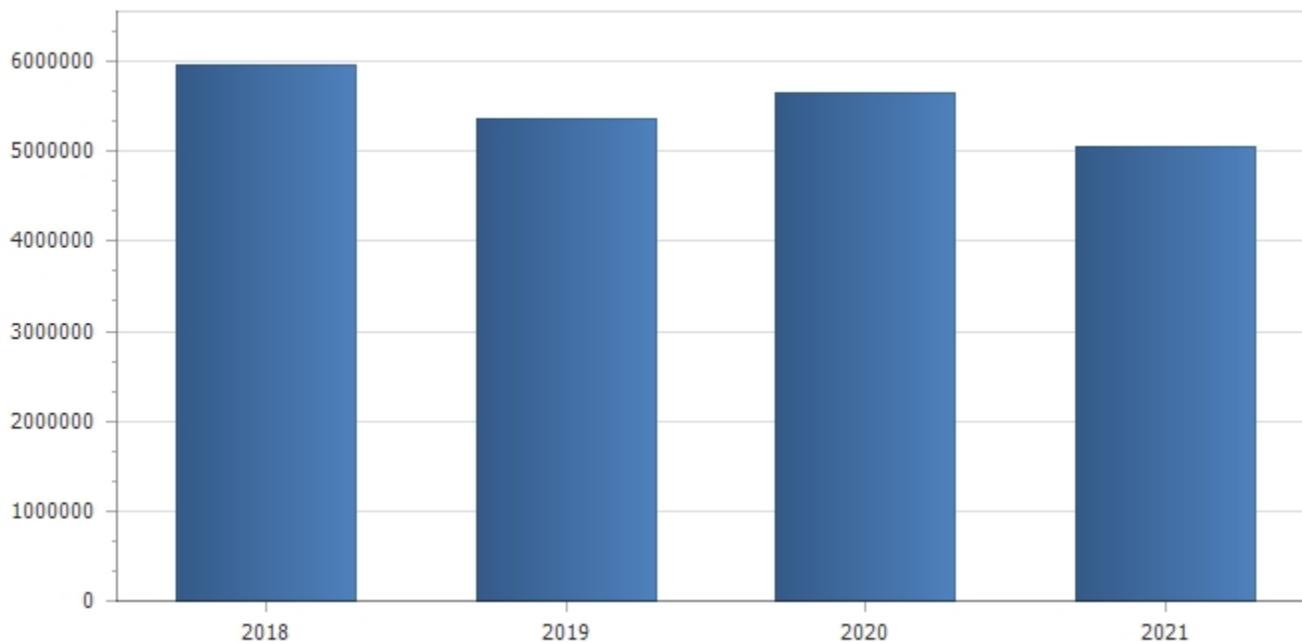
LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2019 è stata stimata in € 630.261,24.

Le principali voci da sottolineare sono : IMU, TASI, contributo cedolare secca, addizionale irpef che ammontano ad € 493.491,24.

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.295.384,35	2.169.525,04	-5,48	2.169.616,04	2.119.616,04
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	391.200,00	808.400,00	106,65	760.000,00	610.000,00
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	2.100,00	1.300,44	-38,07	1.300,00	1.300,00
4 Altre entrate da redditi da capitale	180.000,00	100.000,00	-44,44	100.000,00	100.000,00
5 Rimborsi in entrata	3.090.000,00	2.274.000,00	-26,41	2.614.000,00	2.214.000,00

Totale	5.958.684,35	5.353.225,48	-10,16	5.644.916,04	5.044.916,04
--------	--------------	--------------	--------	--------------	--------------



Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

- 1) Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
- 2) Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
- 3) Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
- 4) Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
- 5) Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente comprese i proventi derivanti dalla ZTL . Servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio a domanda individuale della Refezione Scolastica con delibera di G.M n.05 del 17/01/2019. Di seguito si riportano in dettaglio le entrate, le spese ed il grado di copertura della Mensa scolastica:

Proventi 171.000,00 Costi 285.000,00 Copertura da tariffa 60%

Sanzioni amministrative da codice della strada I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti per il 2019 in euro 280.000,00 e sono destinati con atto deliberativo della Giunta Comunale n.03 del 17/01/2019 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) L'ente ha istituito, ai sensi degli art.52 e 63 del d.lgs.

n.446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n.16 del 24/03/2015 , il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2019 è stato previsto in euro 125.000,00 giusta delibera della Giunta Comunale n.161 del 23/11/2018 sulla base degli atti di concessione in essere e dal tasso d'inflazione programmato per il 2019 desunto dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri è pari al 1,2%

Gli interessi attivi sulle giacenze del conto di tesoreria sono stati determinati, in via prudenziale, sull'accertato 2018.

I proventi diversi iscritti nella categoria V si riferiscono ai contributi stabiliti per contratto e relativi al servizio di tesoreria.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Le entrate extratributarie 2019 sono in lieve diminuzione rispetto alla previsione assestata 2018 e ammontano a € 5.958.684,35

Gli affitti e i canoni rilevati in sede di previsioni di bilancio e formulati dai responsabili di servizio sono di seguito riepilogati:

tennis club fonte salutare € 2.509,44

I Mercatino di Pompei piazza Falcone e Borsellino supermercato € 56.299,56 e seminterrato € 10.725,00(sospeso)

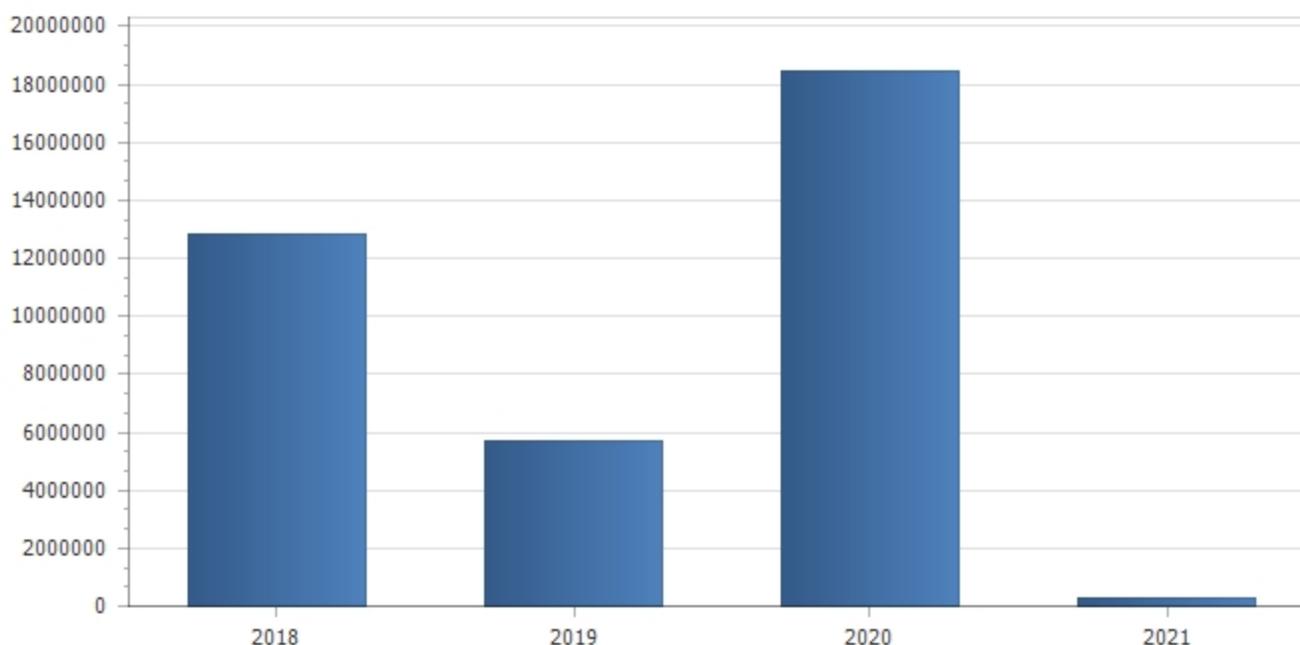
Intesa San Baolo piazza Bartolo Longo €90.000,00

Macello comunale € 8.000,00

Atletico Pompei via Aldo Moro € 10.250,00

Per quanto riguarda il campo sportivo "Bellucci" con delibera n. 6 del 17 gennaio 2019 è stato individuato come servizio a domanda individuale con l'approvazione delle tariffe e l'individuazione dei costi di gestione per l'anno 2019 con un tasso di copertura del 67,59%. Nel bilancio di previsione 2019 non risultano allocate nessuna entrata e nessuna spesa riportata in delibera in quanto la struttura non è ancora attiva e in attesa delle autorizzazioni necessarie. Se la struttura funzionerà entro l'anno verranno effettuate le opportune variazioni di bilancio.

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.600.000,00	4.222.499,75	-63,60	18.107.479,54	0,00
4 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.005.651,82	990.871,46	-1,47	0,00	0,00
5 Permessi di costruire	205.000,00	483.435,23	135,82	349.000,00	249.000,00
Totale	12.810.651,82	5.696.806,44	-55,53	18.456.479,54	249.000,00



Per il triennio sono previsti a bilancio i seguenti trasferimenti regionali in conto investimenti:

trasferimenti destinati a finanziamento di opere pubbliche:

per l'anno 2019 € .4.082.187,75

per l'anno 2020 € 18.107.479,54

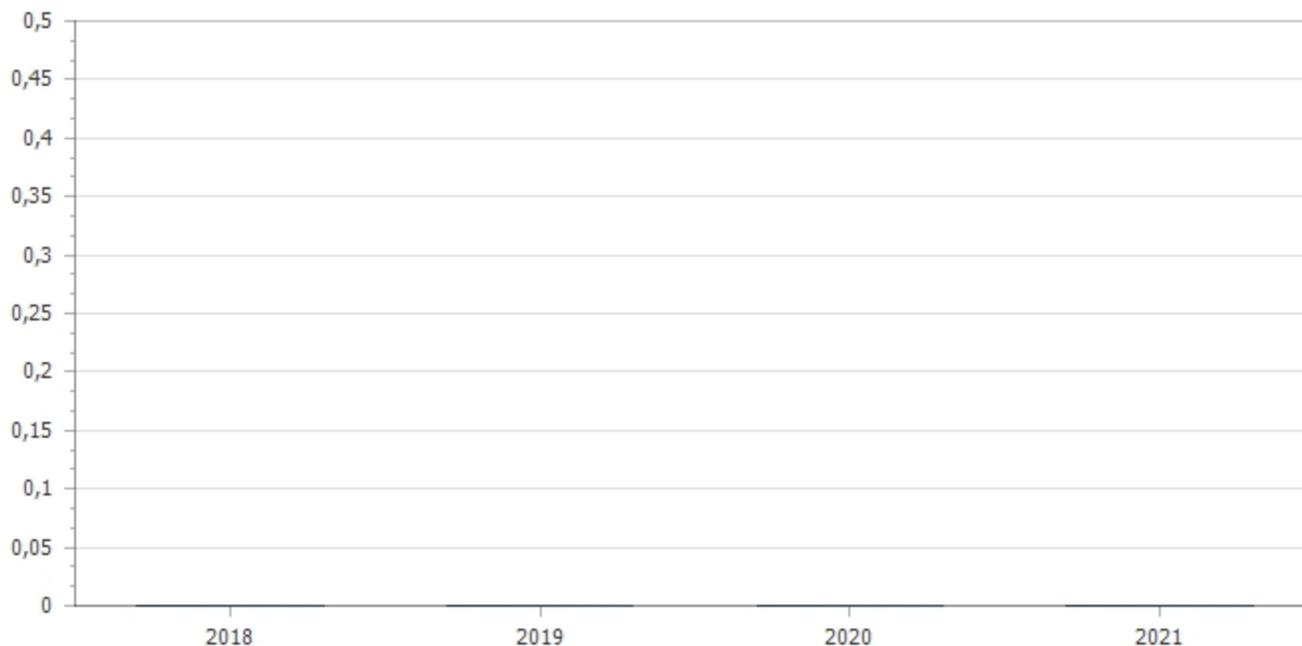
per l'anno 2021 € .0

Trasferimenti regionali per acquisto attrezzature N.U. e per redazione PUC per € .140.312,00

Contributi da privati per € .990.871,46 per costruzione loculi.

Gli oneri per opere di urbanizzazione ed infrastrutture generali iscritti in bilancio sono rispondenti alle finalità di programmazione urbanistica dell'Ente compatibili con le previsioni di P.R.G. vigenti. Gli oneri di urbanizzazione per gli anni 2019-2021 sono stati destinati alla manutenzione ordinaria delle strade e delle scuole e alle spese di investimento.

Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale					



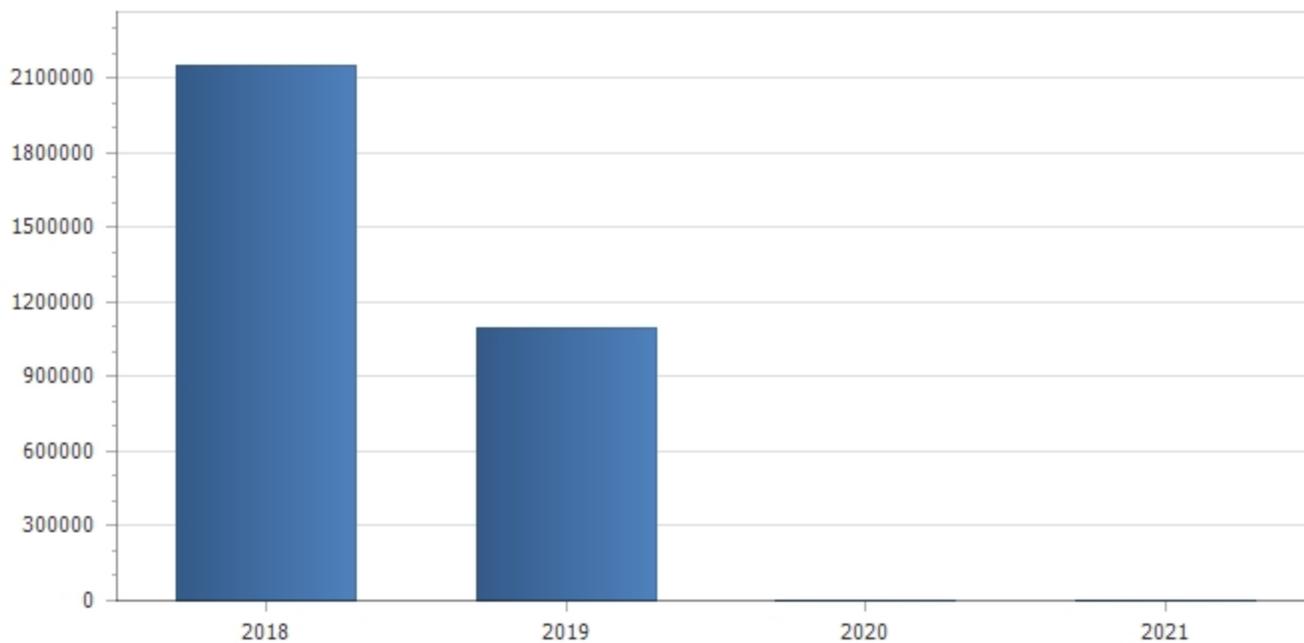
Le entrate acquisite mediante contrazione mutuo per l'anno 2019 ammontano ad € .1095.000,00

Sistemazione delle strade con la CASSA DD.PP E per € .500.000,00

Realizzazione del centro sportivo polifunzionale in via Monsignor Luigi di Liegro con l'Istituto Credito

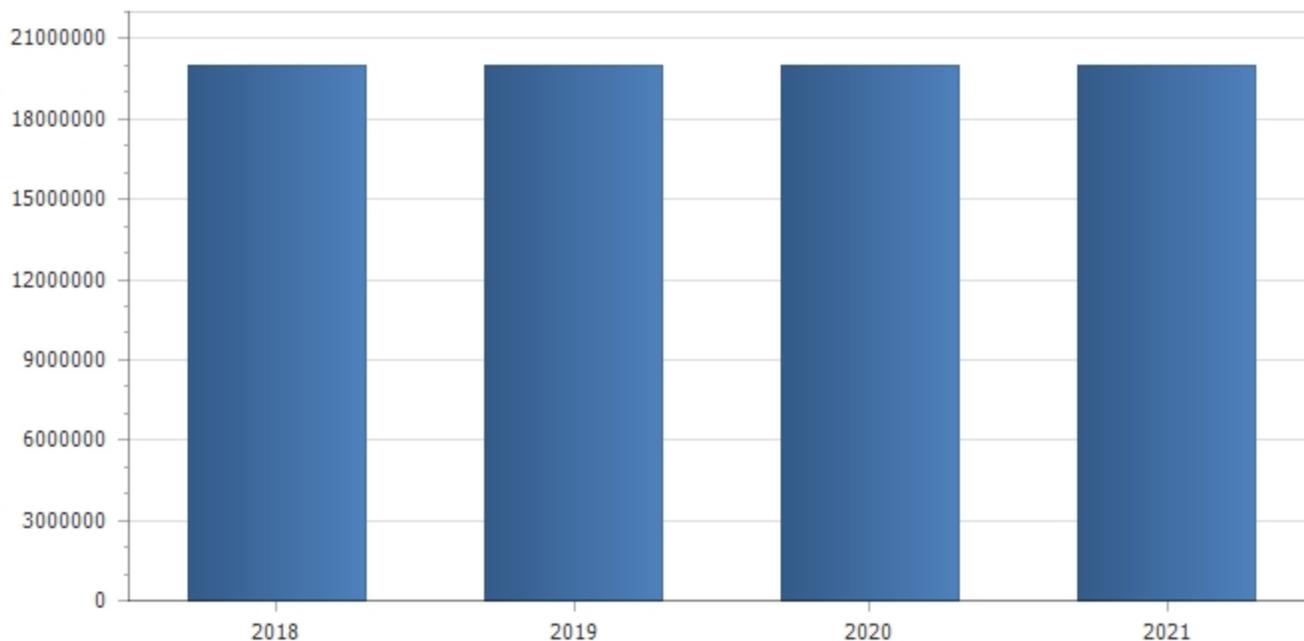
Sportivo per € .595.000,00 oltre al mutuo di € .850.000,00 contratto e devoluto nell'anno 2018.

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3 Finanziamenti a medio lungo termine	2.150.000,00	1.095.000,00	-49,07	0,00	0,00
Totale	2.150.000,00	1.095.000,00	-49,07	0,00	0,00



Anticipazione massima 4/12 del totale delle entrate correnti anno 2017 €.11.018.636,45
 I fondi vincolati vengono rideterminati ad ogni singola operazione sia di incasso che di pagamento nel corso dell'anno.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00



Addizionale Irpef	Anno 2018	Anno 2019
Aliquota massima	0,00	0,00
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

Prelievo sui rifiuti	Anno 2018	Anno 2019
Tipologia di prelievo		
Tasso di copertura	0,00	0,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

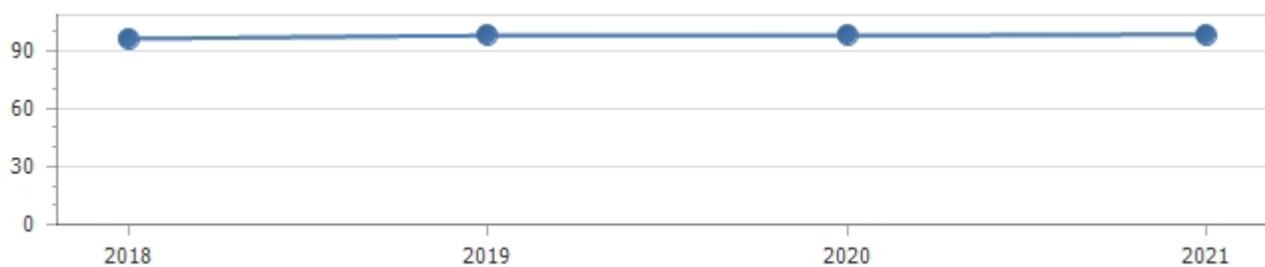
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.977.450,92			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	355.045,58	355.045,58	355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.603.926,47	26.705.177,28	25.604.565,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.712.932,39	25.706.578,72	24.738.918,85
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.583.632,38	3.535.946,55	3.622.049,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	711.513,73	696.882,98	463.931,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-175.565,23	-53.330,00	46.670,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	471.235,23	349.000,00	249.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	295.670,00	295.670,00	295.670,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.791.806,44	18.456.479,54	249.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	471.235,23	349.000,00	249.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	295.670,00	295.670,00	295.670,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.616.241,21	18.403.149,54	295.670,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	27.471.619,28	96,04	25.973.665,23	97,63	26.074.916,04	97,64	25.174.916,04	98,32
Titolo I + Titolo II + Titolo III	28.603.860,54		26.603.926,47		26.705.177,28		25.604.565,58	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	21.512.934,93	75,21	20.620.439,75	77,51	20.430.000,00	76,50	20.130.000,00	78,62
Entrate correnti	28.603.860,54		26.603.926,47		26.705.177,28		25.604.565,58	



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	21.512.934,93	78,31	20.620.439,75	79,39	20.430.000,00	78,35	20.130.000,00	79,96
Titolo I + Titolo III	27.471.619,28		25.973.665,23		26.074.916,04		25.174.916,04	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	5.958.684,35	20,83	5.353.225,48	20,12	5.644.916,04	21,14	5.044.916,04	19,70
Entrate correnti	28.603.860,54		26.603.926,47		26.705.177,28		25.604.565,58	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	5.958.684,35	21,69	5.353.225,48	20,61	5.644.916,04	21,65	5.044.916,04	20,04

Titolo I + Titolo III	27.471.619,28	25.973.665,23	26.074.916,04	25.174.916,04
-----------------------	---------------	---------------	---------------	---------------



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	863.619,20	3,02	493.491,24	1,85	493.491,24	1,85	292.879,54	1,14
Entrate correnti	28.603.860,54		26.603.926,47		26.705.177,28		25.604.565,58	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	218.622,06	8,61	86.770,00	3,42	86.770,00	3,42	86.770,00	3,42
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	22.645.176,19	891,68	21.250.700,99	836,77	21.060.261,24	829,27	20.559.649,54	809,56
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



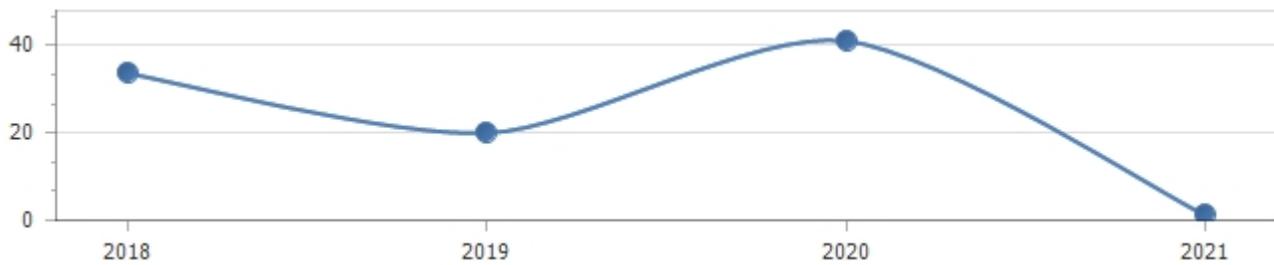
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	21.512.934,93	847,10	20.620.439,75	811,96	20.430.000,00	804,46	20.130.000,00	792,64
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



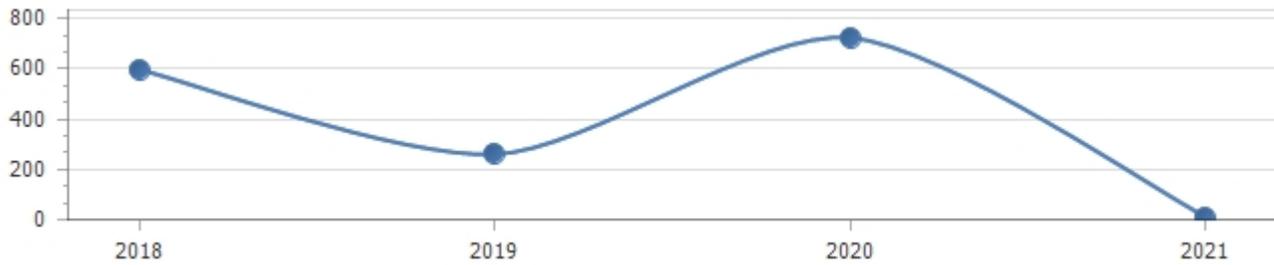
Indicatore propensione investimento

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	15.189.961,15	33,62	6.616.241,21	20,02	18.403.149,54	41,07	295.670,00	1,16
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	45.185.432,96		33.040.687,33		44.806.611,24		25.498.520,00	



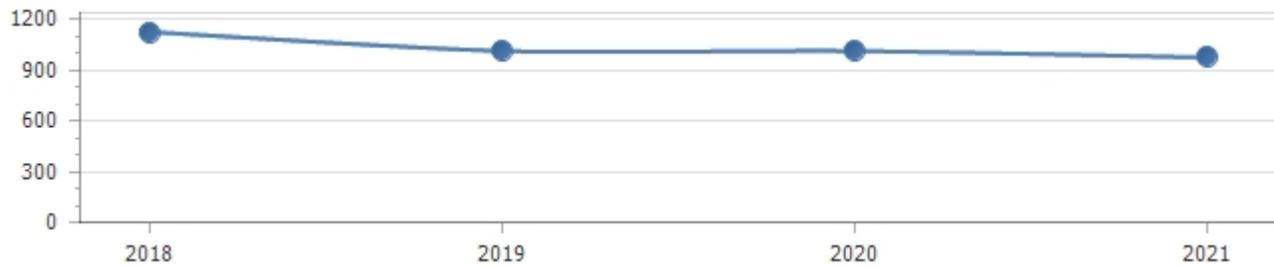
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	15.189.961,15	598,12	6.616.241,21	260,52	18.403.149,54	724,65	295.670,00	11,64
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	28.540.673,40		25.712.932,39		25.706.578,72		24.738.918,85	
Popolazione	25.396	1.123,83	25.396	1.012,48	25.396	1.012,23	25.396	974,13



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	737.914,49		608.562,43		608.562,43		608.562,43	
Spesa corrente	28.540.673,40	2,59	25.712.932,39	2,37	25.706.578,72	2,37	24.738.918,85	2,46



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	21.204.746,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	467.842,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.772.138,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	26.444.727,53

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI /OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	2.644.472,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	127.294,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.517.178,27

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2018	3.460.802,43
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.460.802,43

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

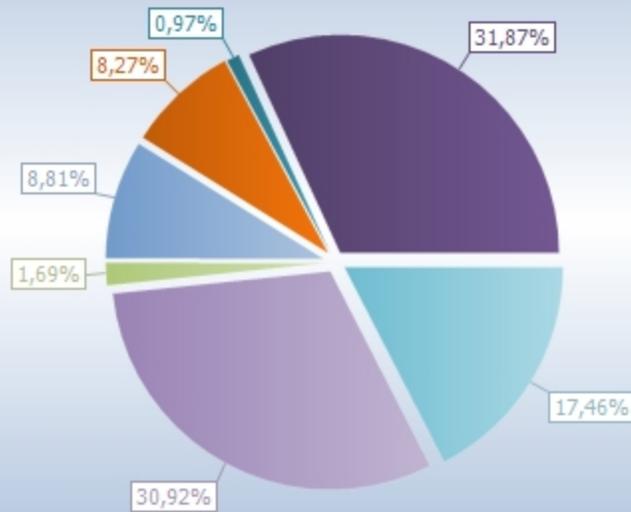
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

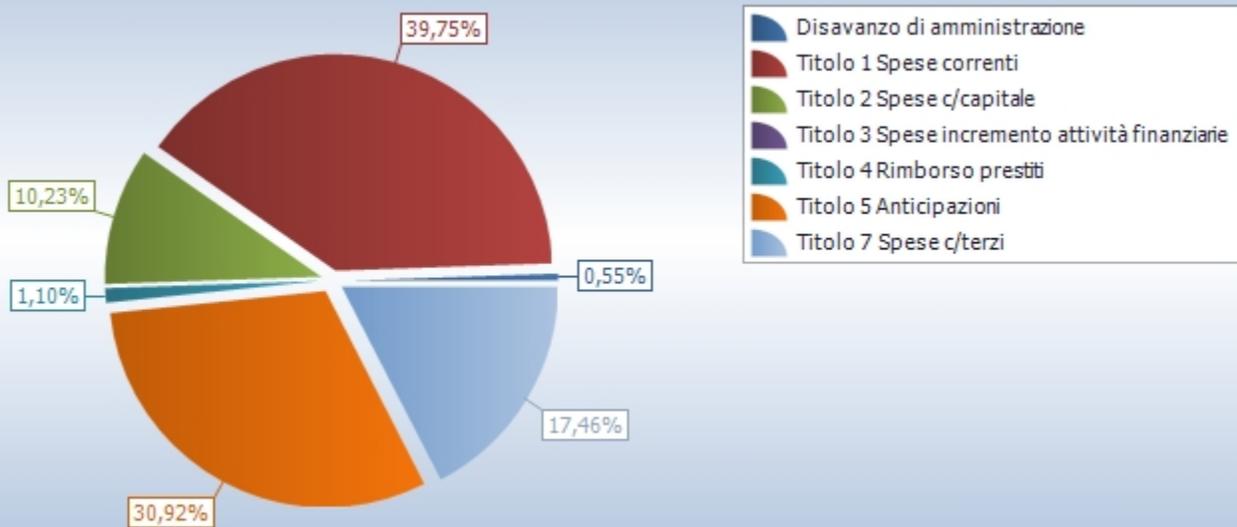
ENTRATE

Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.620.439,75
Titolo 2 Trasferimenti correnti	630.261,24
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.353.225,48
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.696.806,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	32.300.732,91
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.095.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.296.257,00
Totale titoli	64.691.989,91
TOTALE ENTRATE	64.691.989,91
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	355.045,58
Titolo 1 Spese correnti	25.712.932,39
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.616.241,21
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	32.329.173,60
Titolo 4 Rimborso Prestiti	711.513,73
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	11.296.257,00
Totale titoli	64.336.944,33
TOTALE SPESE	64.691.989,91

Entrate



Spese



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE

Per il 2019 e esercizi successivi non è stato inizialmente previsto alcun Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale.

Verrà costituito in sede di approvazione del rendiconto 21018.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Pompei in aderenza al principio di prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici.

Nel 2019 il principio contabile 4/2, allegato al D.Lgs 118/2011, ha consentito a tutti gli Enti locali che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 75 per cento del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra. Nel 2019 tale stanziamento dovrà essere pari almeno al 85%. Nel 2020 dovrà essere pari almeno al 95% e dal 2021 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo.

Considerato che il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare svalutazioni di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate le percentuali di cui sopra sono state aumentate.

Il FCDE per l'anno 2019 ammonta ad € 3.583.632,28 che è l' 85% dell'accantonamento effettivo di bilancio di € 4.216.038,09.

Calcolato con la media semplice:

1) media fra totale incassato e totale accertato

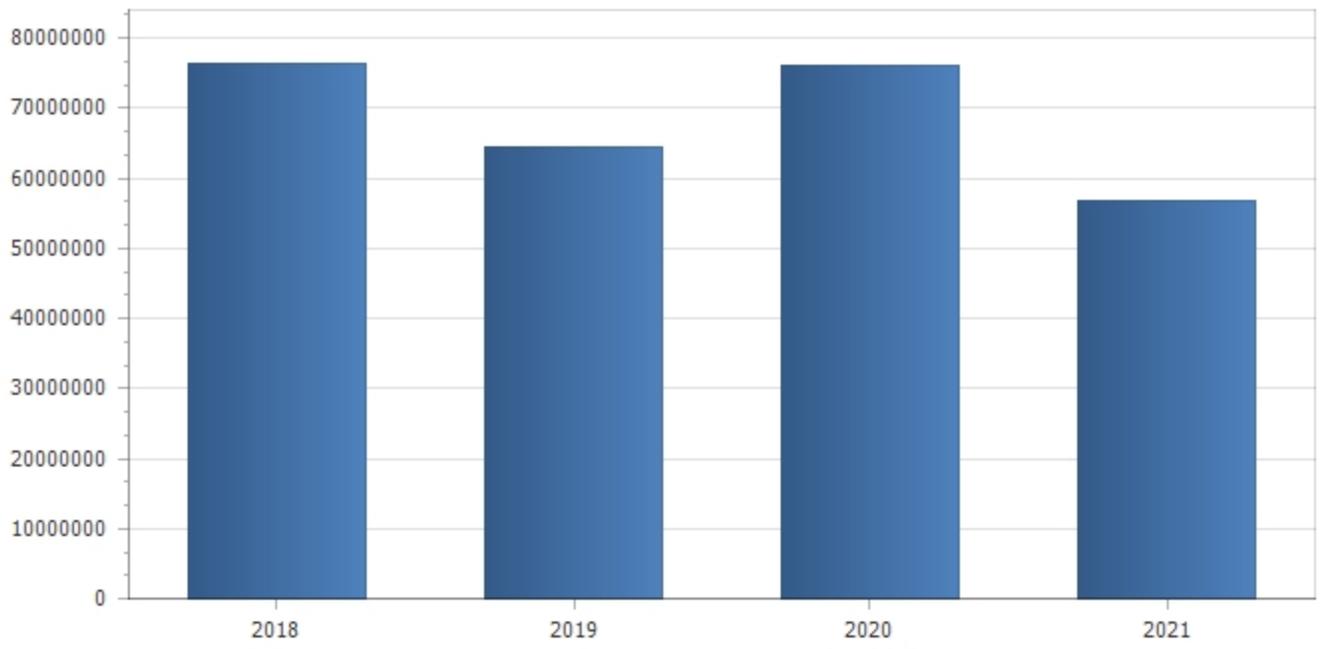
2) media dei singoli rapporti annui.

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda il contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici, deve essere ancora approvato il successivo biennio economico a partire dal 2019 e non si è ancora a conoscenza ne delle somme e ne dei termini.

Quindi in bilancio 2019 si è iscritta una previsione del fondo per € 90.000,00.

Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.874.457,62	9.200.090,93	-6,83	9.328.703,70	8.947.667,85
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.927.135,87	1.929.828,00	0,14	1.743.574,00	1.585.074,00
4 Istruzione e diritto allo studio	6.291.041,72	741.794,00	-88,21	6.362.212,37	734.626,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	731.381,33	110.687,00	-84,87	109.892,00	109.892,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	969.841,00	601.500,00	-37,98	6.500,00	6.500,00
7 Turismo	448.708,73	395.500,00	-11,86	395.500,00	395.500,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.451.307,80	560.969,00	-61,35	473.800,00	429.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.313.844,00	7.326.766,00	0,18	7.248.565,00	6.833.565,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	7.553.000,90	5.223.251,75	-30,85	13.345.801,17	864.764,00
11 Soccorso civile	98.031,00	71.328,00	-27,24	70.500,00	70.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.329.498,74	1.978.738,89	-15,06	908.922,43	888.122,43
13 Tutela della salute	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	75.000,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	7.000,00	40,00	7.000,00	7.000,00
20 Fondi e accantonamenti	4.378.840,23	3.855.356,38	-11,95	3.813.840,55	3.895.129,00
50 Debito pubblico	1.732.344,02	956.877,38	-44,76	910.800,02	655.179,72
60 Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	11.157.434,61	11.296.257,00	1,24	11.296.257,00	11.296.257,00
Totale	76.342.867,57	64.336.944,33	-15,73	76.102.868,24	56.794.777,00



Previsioni 2019					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.937.890,93	262.200,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.914.158,00	15.670,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	691.794,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	110.687,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.500,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	395.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500.969,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.166.454,00	160.312,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	791.064,00	4.432.187,75	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	71.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	937.867,43	1.040.871,46	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.855.356,38	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	245.363,65	0,00	0,00	711.513,73	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.712.932,39	6.616.241,21	0,00	711.513,73	20.000.000,00

Servizi a carattere produttivo				
Descrizione servizio	Anno 2018		Anno 2019	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi a domanda individuale

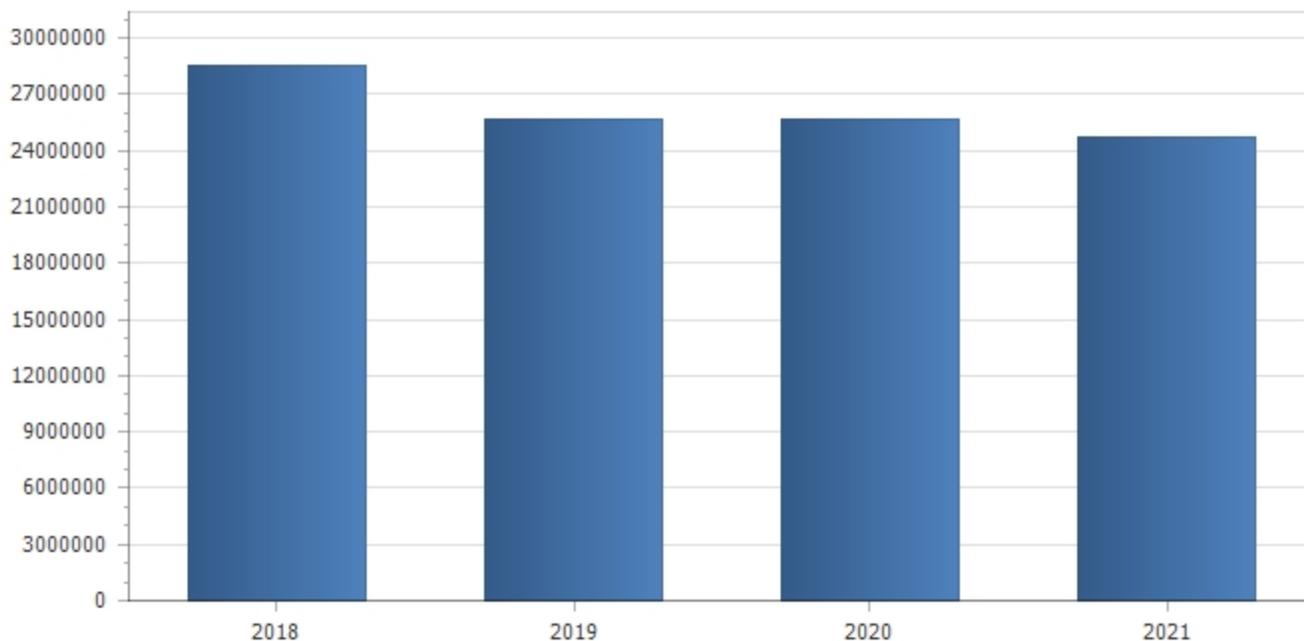
Descrizione servizio	Anno 2018		Anno 2019	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	205.000,00	121.200,00	285.000,00	171.000,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	16.233,24	125.000,00	10.000,00	125.000,00
Totale	221.233,24	246.200,00	295.000,00	296.000,00

Servizi indispensabili

Descrizione servizio	Anno 2018		Anno 2019	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1.1 Redditi da lavoro dipendente	6.428.244,01	6.312.828,19	-1,80	6.584.151,24	6.331.951,24
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	483.135,00	460.124,45	-4,76	480.597,56	460.797,56
1.3 Acquisto di beni e servizi	13.908.254,23	12.020.764,98	-13,57	12.142.933,47	11.897.144,40
1.4 Trasferimenti correnti	737.914,49	608.562,43	-17,53	608.562,43	608.562,43
1.7 Interessi passivi	277.545,61	245.363,65	-11,60	213.917,04	191.248,57
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.10 Altre spese correnti	6.695.580,06	6.055.288,69	-9,56	5.666.416,98	5.239.214,65
Totale	28.540.673,40	25.712.932,39	-9,91	25.706.578,72	24.738.918,85



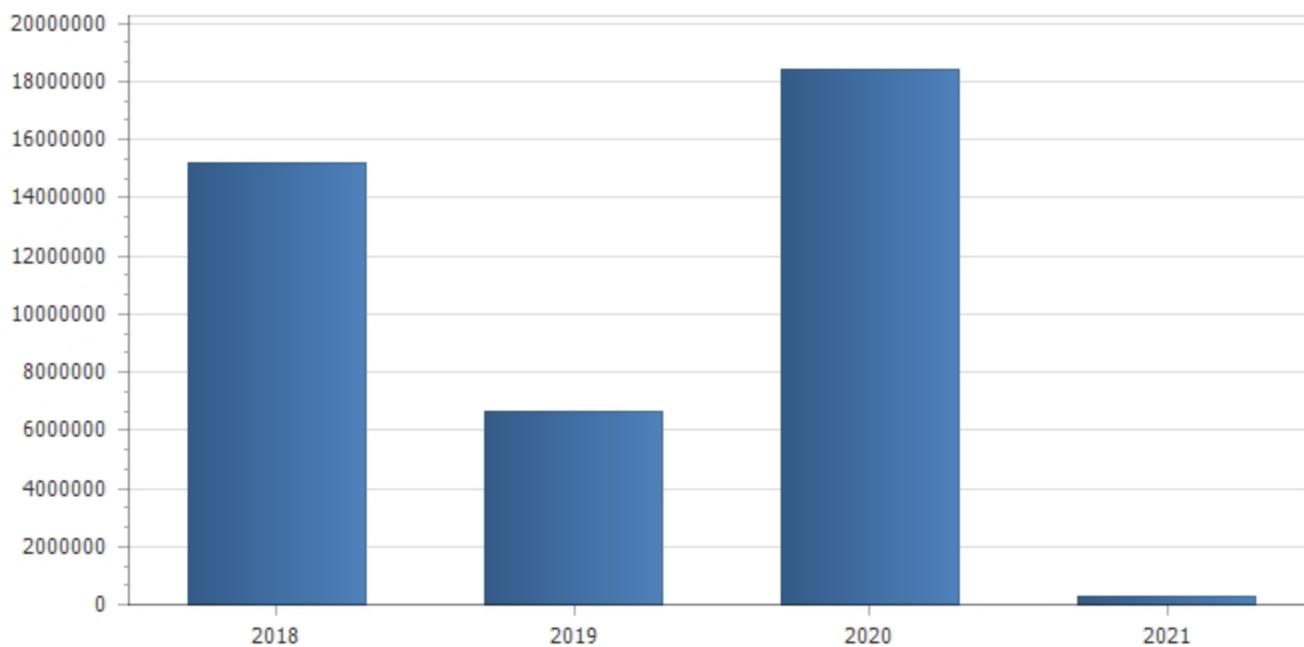
La struttura del nuovo bilancio armonizzato nella parte spesa è ripartita in missioni, programmi, titoli e macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2019/2021.

Il complessivo della spesa corrente dell'esercizio 2019 ammonta ad € 25.712.932,29 a fronte della spesa assestata 2018 di € 28.540.673,40.

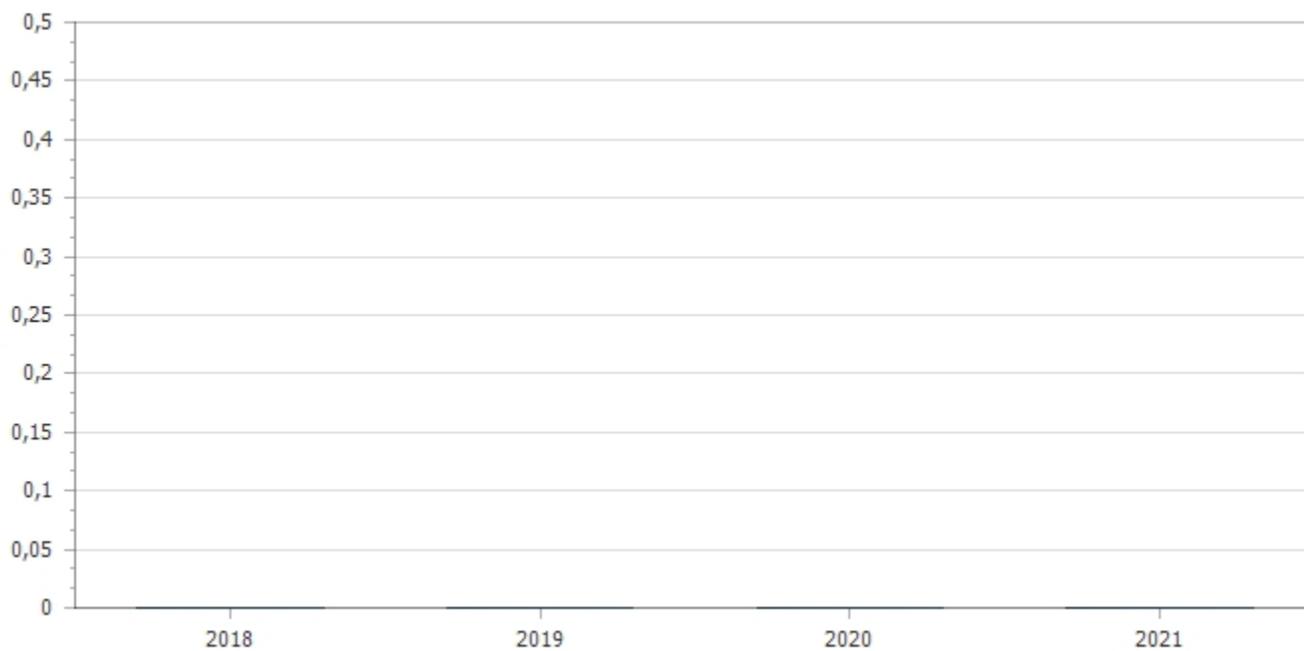
Gli scostamenti in diminuzione si registrano ai macroaggregati "personale e Irap" di circa € .135.000,00 dovuto ai pensionamenti in corso, e inserendo anche la programmazione del fabbisogno 2019. Pertanto, il Comune di Pompei per il triennio 2019/2021 ha mantenuto fede alla politica di bilancio dello Stato proseguendo sempre di più nella revisione della spesa pubblica (spending-review) con rilevante diminuzione al macroaggregato "Acquisto e Prestazioni di servizio di circa € .1.800.000,00

Una discriminata più analitica riguarda le voci relative al Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo per rinnovi contrattuali.

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.069.961,15	6.556.241,21	-56,49	18.343.149,54	235.670,00
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
2.5 Altre spese in conto capitale	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Totale	15.189.961,15	6.616.241,21	-56,44	18.403.149,54	295.670,00

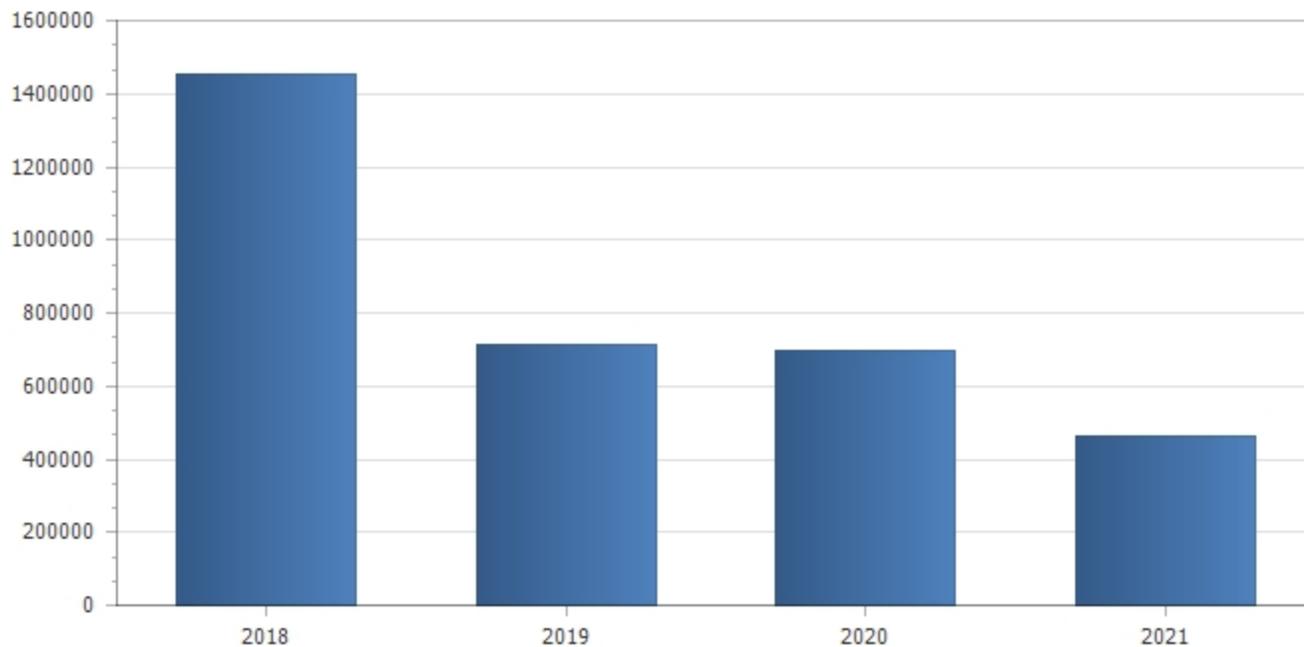


Spese per incremento attivita' finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale					

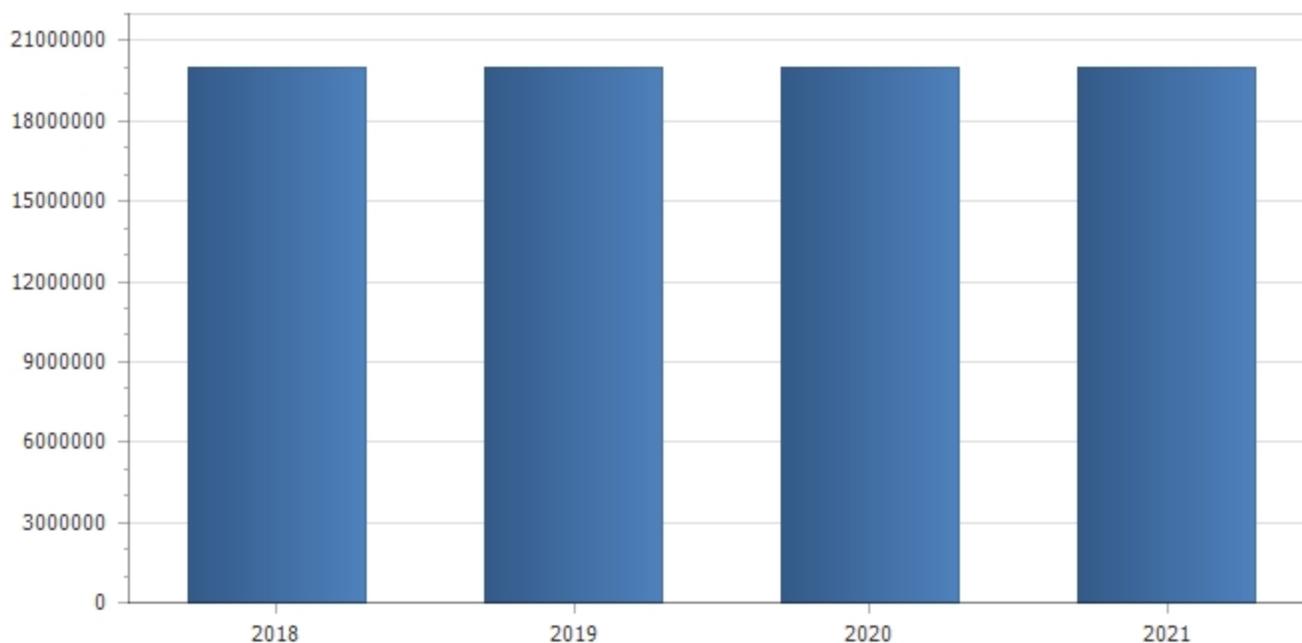


Rimborso Prestiti

Macroaggregato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.454.798,41	711.513,73	-51,09	696.882,98	463.931,15
Totale	1.454.798,41	711.513,73	-51,09	696.882,98	463.931,15



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00



IL PAREGGIO DI BILANCIO

La legge di stabilità ha stabilito con decorrenza dall'anno 2016 la cessazione delle disposizioni concernenti il patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

È di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa. A decorrere dal 2019 e anche per il 2018 ci è stato il superamento del saldo di competenza finale non negativo e quindi la disapplicazione delle sanzioni per il mancato rispetto. Dall'anno prossimo dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00

B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.620.439,75	20.430.000,00	20.130.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	630.261,24	630.261,24	429.649,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.353.225,48	5.644.916,04	5.044.916,04
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.696.806,44	18.456.479,54	249.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.712.932,39	25.706.578,72	24.738.918,85
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.583.632,38	3.535.946,55	3.622.049,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	53.800,00	50.000,00	50.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	90.000,00	100.000,00	100.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	21.985.500,01	22.020.632,17	20.966.869,85
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.616.241,21	18.403.149,54	295.670,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.616.241,21	18.403.149,54	295.670,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.698.991,69	4.737.875,11	4.591.025,73

LA SITUAZIONE DI CASSA

Il comune di Pompei chiude al 2018 con un fondo di cassa pari ad € 3.978.786,92 , rimborsando nel corso dell'esercizio l'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Mentre per il 2019 in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, si prevederà di chiudere la cassa quantomeno a pareggio. Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

PREVISIONI ESERCIZI SUCCESSIVI (2020-2021)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato, poiché:

- L'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- I nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- In un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2020-2021 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011. In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2019-2021 considerando la Legge di bilancio 2019, se durante il

corso dell' anno ci saranno eventuali modifiche che dovessero incidere sulle entrate e spese iscritte a bilancio,si faranno eventuali variazioni.